



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

OGGETTO: invito a partecipare alla procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera C, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ed a presentare un'offerta relativa alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, per il fabbisogno relativo all'anno 2013.

CODICE CIG 47660393CD

Il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in sigla ICQRF, deve garantire il servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto del **valore facciale di € 7,00 (euro sette/00)**, per le esigenze del proprio personale dipendente, relativamente al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2013.

Il fabbisogno previsto per tale periodo ammonta a 64.500 (sessantaquattromilacinquecento) buoni pasto, per un importo nominale stimato, a base di gara, pari ad € 451.500,00 (euro quattrocentocinquantunomilacinquecento/00), oltre IVA.

Il predetto importo rileva anche ai fini del versamento del contributo dovuto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in sigla AVCP, di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e degli articoli 6 e 8 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei Contratti Pubblici*), infra precisato.

I buoni pasto dovranno essere recapitati presso le seguenti sedi di questo Ispettorato centrale:

UFFICI CENTRALI E PERIFERICI - LABORATORI	INDIRIZZO	CAP	CITTA
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	VIA QUINTINO SELLA, 42	00187	ROMA
ANCONA	VIA SEPPILLI, 5	60129	ANCONA
BARI	V.LE BORSELLINO E FALCONE, 2	70125	BARI
BOLOGNA	VIA NAZARIO SAURO, 20	40128	BOLOGNA
CAGLIARI	VIA DE' CARROZ, 12	09131	CAGLIARI
CONEGLIANO (TV)	VIA CASONI, 13/B	31058	SUSEGANA (TV)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

COSENZA	VIA MOLICELLA snc, PALAZZO CAVA	87100	COSENZA
FIRENZE	VIALE BELFIORE, 9	50144	FIRENZE
MILANO	VIA ROBERTO PITTERI, 110	20134	MILANO
NAPOLI	VIA DEL FIUMICELLO, 7	80142	NAPOLI
PALERMO	VIALE DELLA REGIONE SICILIANA, 7275	90146	PALERMO
ROMA	VIA QUINTINO SELLA, 42	00187	ROMA
TORINO	STRADA ANTICA DI COLLEGNO, 259	10146	TORINO
ASTI (sede distaccata di Torino)	CORSO TORINO, 227/229	14100	ASTI
CAMPOBASSO (sede distaccata di Napoli)	VIA PIANESE, 22/23	86100	CAMPOBASSO
CATANIA (sede distaccata di Palermo)	VIA ALESSANDRO VOLTA, 19	95122	CATANIA
GENOVA (sede distaccata di Torino)	PIAZZA DANTE, 7	16121	GENOVA
LECCE (sede distaccata di Bari)	VIA BARI, 17	73100	LECCE
MODENA (sede distaccata di Bologna)	CORSO CANALGRANDE, 30	41100	MODENA
PERUGIA (sede distaccata di Ancona)	VIA MADONNA ALTA, 138 c/d	06128	PERUGIA
PESCARA (sede distaccata di Roma)	VIA DEL CIRCUITO, 71	65121	PESCARA
PISA (sede distaccata di Firenze)	Centro Direz. CISANELLO – Galleria G.B. GERACI	56124	PISA
POTENZA (sede distaccata di Napoli)	VIA VACCARO, 18	85100	POTENZA
S. MICHELE ALL'ADIGE – TN (sede distaccata di Conegliano – TV)	VIA E. MACH, 1	38010	S. MICHELE ALL'ADIGE – TN
SALERNO (sede distaccata di Napoli)	VIA IRNO, 11	84135	SALERNO



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

UDINE (sede distaccata di Conegliano – TV)	PIAZZALE DELL'UNITÀ D'ITALIA, 3 (già Piazzale Cadorna)	33100	UDINE
VERONA (sede distaccata di Conegliano – TV)	VIALE DEL LAVORO, 8	37135	VERONA
Laboratorio di CATANIA	VIA ALESSANDRO VOLTA, 19	95122	CATANIA
Laboratorio di CONEGLIANO – TV (sezione distaccata Lab. Catania)	VIA CASONI, 13/B	31058	SUSEGANA – TV
Laboratorio di MODENA	VIA JACOPO CAVEDONE, 29/33	41100	MODENA
Laboratorio di PERUGIA	VIA MADONNA ALTA, 138 c/d	06128	PERUGIA
Laboratorio di SALERNO	VIA IRNO, 11	84135	SALERNO
Laboratorio centrale di ROMA	VIA DEL FORNETTO, 85	00149	ROMA

A tal fine l'Amministrazione appaltante, previa indagine di mercato volta a individuare i destinatari del presente invito, intende aggiudicare un contratto pubblico di fornitura mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera C, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, stante l'estrema urgenza di provvedere all'approvvigionamento della fornitura in parola, incompatibile coi termini imposti dalle procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara.

Conseguentemente codesta Società, ove sia interessata, è invitata a presentare un'offerta economica con l'indicazione dello sconto da applicare sul valore facciale dei buoni pasto, pari ad € 7,00 (euro sette/00).

Con la presente, pertanto, ci si rivolge a codesta spettabile Società affinché presenti alla scrivente stazione appaltante un'offerta che consenta di esperire la procedura negoziata sopra citata, sulla base della quale questa Amministrazione potrà individuare, **secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**, il soggetto col quale stipulare il contratto di cui all'oggetto.

Resta fermo che nessun diritto sorgerà in capo alla Società invitata per il semplice fatto della presentazione dell'offerta, e che l'Amministrazione si riserva ogni possibilità in ordine all'offerta presentata, ivi compresa la facoltà di non aggiudicare la fornitura a nessuno degli offerenti o di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

utilizzare i preventivi pervenuti come mero sondaggio, prima di procedere alla richiesta di nuove offerte alle medesime Società, solo ad alcune di esse o anche ad altre.

Di converso, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'affidamento della fornitura anche in presenza di una sola offerta ritenuta ammissibile.

L'importo dell'appalto ammonta ad € 451.500,00 (euro quattrocentocinquantunomila/00), oltre IVA, cui va detratto lo sconto offerto dalla società aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, il contratto di fornitura stipulato con l'impresa aggiudicataria è sottoposto a condizione risolutiva qualora la CONSIP attivi la nuova convenzione.

In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza (in quanto pari a zero) non soggetti a ribasso d'asta, di cui al combinato disposto degli art. 86, comma 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Il capitolato e gli allegati alla presente lettera di invito sono consultabili e scaricabili presso il sito internet della stazione appaltante all'indirizzo <http://www.politicheagricole.it>, cliccando sulla sezione "GARE".

**REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA,
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E
COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI**

Nella seduta pubblica che si terrà il giorno Mercoledì 23 gennaio 2013, alle ore 10,30, presso la sede del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, sita in Roma, via Quintino Sella, n. 42, si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara e, riscontrata la regolarità e quindi l'ammissibilità, si procederà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., all'estrazione a sorte di almeno il 10% (dieci per cento) delle offerte ammesse, arrotondate all'unità superiore, cui richiedere di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati, esibendo formale documentazione.

La mancata presentazione della documentazione entro il termine accordato, o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, porteranno all'esclusione del concorrente ed all'applicazione dei provvedimenti di cui al surrichiamato art. 48.

Le operazioni tendenti ad operare tale verifica, l'apertura delle buste contenenti le offerte e l'individuazione dell'aggiudicatario saranno espletate secondo le modalità indicate nel paragrafo "procedura di aggiudicazione".



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma.

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o persone appositamente delegate, munite di atto formale di delega.

I concorrenti dovranno comunicare il nominativo del rappresentante di cui sopra mediante fax, da trasmettere al numero 06/46656538 entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente a quello fissato per l'apertura dei plichi. Alla comunicazione dovrà essere allegata copia del documento di identità dell'incaricato, in corso di validità.

Per eventuali chiarimenti i concorrenti potranno formulare quesiti esclusivamente via *e-mail* all'indirizzo c.genovese@mpaaf.gov.it; tali richieste potranno essere inoltrate entro e non oltre il giorno Venerdì 18 gennaio 2013.

Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio – pena l'esclusione – delle ore 15.00 del giorno 14 gennaio 2013, al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – Ufficio VICO III - Via Quintino Sella, n. 42 – 00187 ROMA.

Entro lo stesso termine perentorio è altresì possibile la consegna a mano del plico, direttamente o a mezzo di terze persone, al medesimo indirizzo di cui sopra, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (quest'ultima sarà riportata qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'inoltro della documentazione è a completo e totale rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ladove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente dietro apposita richiesta scritta.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resterà acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà riconsegnata, neanche parzialmente, alle imprese non aggiudicatrici, eccezion fatta per la cauzione provvisoria, che verrà restituita nei modi di legge.

A pena di esclusione, il plico deve essere chiuso e sigillato con strumenti idonei a garantirne la tenuta ermetica e ad impedirne la manomissione e l'apertura, anche accidentale



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

(ceralacca, nastro adesivo, striscia incollata, controfirma sui lembi di chiusura ecc.), e recare all'esterno la seguente dicitura **"NON APRIRE – procedura per l'affidamento della fornitura del servizio sostitutivo di mensa, Lotto CIG 47660393CD"**, nonché, al fine di consentire univocamente l'identificazione della sua provenienza, l'esatta indicazione del mittente (denominazione o ragione sociale, comprensiva dell'indirizzo e codice fiscale).

Sempre a pena di esclusione, il plico deve contenere al suo interno due buste, ciascuna delle quali chiusa e sigillata con le medesime modalità innanzi indicate, recanti la dicitura, rispettivamente, **"A – Documenti Amministrativi"** e **"B – Offerta economica"**.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa partecipante espressamente accetta, senza riserve o eccezioni di sorta, le norme e le condizioni contenute nella presente lettera di invito, nel capitolato e negli atti di gara allegati.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio intenda concorrere; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La busta "A – Documenti Amministrativi" deve contenere, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione alla CCIAA per la categoria di forniture oggetto dell'appalto, con la specifica dicitura antimafia e la vigenza, o certificato equipollente per le ditte non italiane, ovvero copia degli stessi dichiarata conforme agli originali ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00;

2) i documenti di seguito indicati che attestino, ai sensi degli artt. 41 e 42 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., la capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale dell'impresa o delle imprese, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi:

- dichiarazioni di due istituti bancari, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della presentazione delle offerte, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e continuità;

- dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale di impresa riferito agli ultimi tre esercizi, non inferiore ad € 2.200.000,00 (euro duemilioni duecentomila/00), IVA esclusa, da intendersi quale somma complessiva dell'ultimo triennio 2009, 2010 e 2011, ovvero dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

- dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato specifico relativo a servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (ovvero dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2012), per un importo complessivo nel triennio non inferiore a € 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00), IVA esclusa.

- Prescrizioni particolari inerenti all'istituto dell'avvalimento.

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando e vogliano partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, punto 1, lettere da a) a g), e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o titolare dell'impresa concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare, **a pena di esclusione:**

3.a) dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei riguardi della società non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3.b) dichiara che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3.c) dichiara che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

3.d) dichiara che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

3.e) dichiara che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

3.f) dichiara di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o di non avere commesso un errore grave



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma.

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

3.g) dichiara di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

3.h) dichiara che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

3.i) dichiara di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

3.l) dichiara, **pena l'esclusione**:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

ovvero dichiara, **pena l'esclusione**

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

3.m) dichiara che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

3.m bis) dichiara, con riferimento alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

3.m ter) dichiara di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
oppure



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

dichiara che si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede legale):

..... e di aver formulato autonomamente l'offerta;

4) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

5) Cauzione provvisoria, pari al 2% del prezzo base indicato nell'invito, di cui all'art. 75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., per un importo garantito di € **9.030,00 (euro novemilatrecenta/00)**, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, oppure mediante fideiussione bancaria o fideiussione assicurativa o fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Qualunque sia la forma di garanzia prescelta, questa, in ogni caso, deve espressamente prevedere, a pena di esclusione:

= la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

= la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

= la sua operatività entro 15 (quindici giorni), a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

= l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovarla per un analogo periodo di tempo, su richiesta della Stazione Appaltante, qualora, al momento della sua scadenza, non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La predetta garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta, **pena l'esclusione**, dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta, **pena l'esclusione**, dal capogruppo o dal soggetto



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

È consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In tale caso la cauzione, ammontante a un importo garantito di € **4.515,00 (euro quattromilacinquecentoquindici/00)**, dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto, oppure la mancanza della cauzione, **comporterà l'esclusione** dell'offerente dalla gara.

6) copia della presente Lettera di invito e del Capitolato Tecnico firmate in ogni foglio, **a pena di esclusione**, per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7) documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47.

8) documentazione attestante il versamento di € **35,00 (euro trentacinque)** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità, nella misura indicata, e in conformità alle istruzioni riportate sul sito <http://riscossione.avlp.it>.

Codice identificativo gara (CIG): 47660393CD

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1. mediante versamento *on-line*, collegandosi al portale web "*Sistema di riscossione*" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'*e-mail* di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento in contanti, utilizzando il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento delle bollette e bollettini. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 3) devono essere redatte utilizzando il modello allegato A/1 , costituente parte integrante della presente lettera di invito.

La stazione appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti, e la mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini e nei modi previsti, **comporterà l'esclusione** del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che, intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

Comporterà l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro, eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

La busta "B-Offerta economica" deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A. dichiarazione, redatta in conformità all'**allegato A/2** della presente lettera di invito, titolato "**Modulo dell'offerta**", in competente bollo ed in lingua italiana, **sottoscritta in originale dal legale rappresentante o titolare dell'impresa concorrente o da suo procuratore**, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827).

B. Specificazione dei costi relativi alla sicurezza (ex art. 26 commi 5 e 6 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

C. la dichiarazione di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma.

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.) devono essere espressi in euro.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera A) e C), la specificazione dei costi relativi alla sicurezza di cui alla lettera B) deve/ono essere sottoscritta/e dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in Geie, la dichiarazione e le giustificazioni di cui sopra deve/ono essere sottoscritta/e rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art. 82, comma 2, lett. A, del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Nell'ipotesi di parità di sconto, si procederà immediatamente all'individuazione della società aggiudicataria mediante sorteggio.

Nella formulazione dell'offerta l'operatore economico deve comunque far riferimento ai parametri di qualità e di prezzo fissati nella convenzione Consip "Buoni Pasto 5".

Al riguardo si precisa che l'Amministrazione si riserva qualunque possibilità in ordine all'offerta stessa, ivi compreso il diritto di non aggiudicazione ad alcuno degli offerenti o di utilizzare le offerte stesse come semplice sondaggio, prima di procedere alla richiesta di nuove offerte alle stesse ditte, solo ad alcune di esse o ad altre.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta ammissibile.

L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di revocare o annullare la presente procedura con provvedimento di autotutela, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Nessun diritto sorge in capo all'impresa concorrente per il semplice fatto della presentazione dell'offerta o dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

Con riferimento alla quantificazione dei costi sulla sicurezza, si precisa che non si rinvergono apprezzabili rischi da interferenze in quanto l'esecuzione dei servizi previsti nel presente appalto avverrà in ambienti esterni agli uffici della stazione appaltante. L'importo degli oneri della sicurezza è dunque pari a zero, fermi restando tuttavia gli obblighi di legge a carico dell'impresa di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi sul posto di lavoro.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

La stazione appaltante si riserva, in ogni caso, di effettuare una valutazione in ordine alla congruità dei costi sulla sicurezza, specificati dall'impresa in sede di redazione dell'offerta economica, derivanti dall'applicazione del D.lgs. 9 aprile 2008, n.81, e s.m.i., in relazione alla entità e alle caratteristiche dei servizi richiesti.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il giorno Mercoledì 23 gennaio 2013, alle ore 10.30, presso la Sala Catone sita al terzo piano della sede del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – Via Quintino Sella 42 - 00187 ROMA, la Commissione di gara, in seduta pubblica aperta ai legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, procede a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica;
- sorteggiare, ai sensi dell'art.48 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., un numero di concorrenti pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali viene richiesto di esibire, tramite fax al numero indicato dal concorrente, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

In particolare, ai fini di quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati la presentazione, entro il termine di 10 giorni solari naturali consecutivi dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- per il **fatturato globale**, copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari 2009, 2010 e 2011, con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato globale;
- per il **fatturato specifico**, fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (casuale della fatturazione) dei servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (dall'1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2011);

ovvero:

- produzione di **certificati** rilasciati e vistati dalle Amministrazioni e/o **dichiarazioni** di enti privati che attestino la prestazione a proprio favore di servizi – con indicazione dei relativi



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma.

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

importi e date – complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) dei servizi dichiarati in sede di partecipazione.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita nei termini indicati, ovvero il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, **si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara**, fermo restando quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

Si rappresenta che il concorrente potrà produrre, già all'interno della busta "A documentazione amministrativa", contenuta nel plico presentato per la partecipazione alla presente procedura, una separata busta chiusa contenente la documentazione come sopra dettagliata, fermo restando che la Commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche previste dall'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico.

In successive sedute riservate la Commissione procederà a:

- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documenti Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. , ovvero concorrenti che siano in situazione di collegamento ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., pena l'esclusione di tutte le offerte;



Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

- verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

La commissione di gara, nel giorno fissato per l'ulteriore seduta pubblica, che sarà comunicato alle ditte invitate con un congruo anticipo, dato conto dell'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata, procede all'apertura delle buste "*B-Offerta economica*" presentate dai concorrenti ammessi, e quindi all'individuazione della migliore offerta economica secondo il criterio del prezzo più basso.

La stazione appaltante, successivamente, procede alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari, nei confronti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non l'avesse già fatto in sede di controllo a campione *ex art.* 48 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge da parte dell'organo competente.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., l'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione di un apposito provvedimento amministrativo (decreto dirigenziale), ovvero trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

In considerazione delle particolari ragioni di urgenza la stazione appaltante si riserva di disporre, con apposito provvedimento amministrativo, l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.

La stipulazione del contratto, comunque, resta subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

In caso di aggiudicazione la fornitura sarà regolata da apposito contratto, dall'allegato capitolato tecnico e dalla normativa vigente in materia.

La lettera di invito, il capitolato e i relativi allegati sono altresì scaricabili in formato elettronico (*file* PDF), **non firmato digitalmente**, dal sito internet del Ministero all'indirizzo web <http://www.politicheagricole.it>, cliccando la sezione "GARE", **nonché ritirabili, in formato cartaceo, presso la sede centrale dell'Ispettorato sita in Roma, Via Quintino Sella n. 42, c.a.p. 00187, piano II, stanza 210, nei giorni feriali (escluso il Sabato) dalle ore 09.00 alle ore 13.30,**



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma.

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

corrispondendo la somma di € 0,26 per ogni facciata scritta, mediante marche da bollo di pari importo che saranno applicate sulla predetta documentazione.

L'Amministrazione, ove si rendessero necessarie eventuali comunicazioni ai concorrenti, si riserva la facoltà di effettuarle anche a mezzo fax.

Eventuali quesiti, richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere rivolti esclusivamente via e-mail all'indirizzo: c.genovese@mpaaf.gov.it; le risposte ai predetti quesiti saranno fornite con lo stesso mezzo.

Eventuali richieste formali, diverse dai quesiti e chiarimenti sopra cennati, dovranno essere indirizzate al **Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali** - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore - , Via Quintino Sella 42 - 00187 ROMA, oppure inviate all'attenzione del Responsabile del procedimento, dott. Fabio FIORBIANCO al fax +39 0646656538.

Si informa che il recapito e-mail del dott. Fabio FIORBIANCO è : f.fiorbianco@mpaaf.gov.it.

L'informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale di cui all'art. 243 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che il concorrente intenda eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, dovrà essere indirizzata, in qualità di Responsabile del procedimento, al Dr. Fabio FIORBIANCO - **Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali** - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore - Via Quintino Sella 42 - 00187 ROMA.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di revocare la presente procedura con provvedimento di autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Con la presentazione dell'offerta la Società, a pena di esclusione, dichiara di approvare esplicitamente tutte le condizioni poste nella presente lettera d'invito e nel capitolato.

Il Responsabile del Procedimento

Allegati:

- All. A/1 Domanda di ammissione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta**
- All. A/2 Modulo dell'offerta economica**
- All. A/3 Modulo dell'offerta tecnica**

Moduli relativi agli esercizi convenzionati

- All. 1/A Elenco degli esercizi convenzionati**



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Roma,

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'E
REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO III

- All. 2/A** **Elenco degli esercizi convenzionati per Unità approvvigionante e sede di utilizzo dell'Unità approvvigionante**
- All. 3/A** **Codici per la compilazione del campo "Tipologia di esercizio"**
- All. 2** **Modulo di richiesta di integrazione del numero di esercizi convenzionati**
- All. 3** **Modulo di reclamo relativo alle prestazioni erogate dal fornitore di Buoni pasto**
- Moduli per la fruizione del servizio**
- All. A** **Modulo "Ordinativo di fornitura di Buoni pasto a valore"**
- All. B** **Modulo "Addendum all' Ordinativo di fornitura di Buoni pasto"**
- All. C** **Modulo "Richiesta di approvvigionamento della fornitura di Buoni pasto nominativi"**
- All. D** **Modulo "Richiesta di approvvigionamento della fornitura di Buoni pasto non nominativi"**